

Lazio zona rossa e bambini a casa. Baby sitter istruzioni per l'uso

di Valentina Lupia



Se munite di un contratto possono tranquillamente raggiungere il luogo di lavoro. Con la pandemia gli orari e i compiti sono modificati. Ecco come

16 MARZO 2021 2 MINUTI DI LETTURA

Coi bambini a casa torna a essere indispensabile, per molti genitori lavoratori, il supporto di una baby-sitter. A Roma, stima Monica Archibugi, founder de Le Cicogne (company che mette in contatto famiglie e baby-sitter), ce ne sono circa 15mila, a cui poi però si potrebbero aggiungere quelle che svolgono il lavoro in maniera saltuaria o quelle che lo fanno in nero.

"Vorrei chiarire - dice Archibugi - che regolarizzare una baby-sitter non ha un costo maggiore per le famiglie, ma solo tutele in più per entrambe le parti". Dalle attività alle regole da seguire, ecco come muoversi per trovare e assumere una baby-sitter in città.

Come trovare una baby-sitter a Roma

Ci sono diversi modi: c'è chi scrive un annuncio sui gruppi Facebook di quartiere

o su pagine dedicate alle famiglie, a caccia di un nome affidabile e con referenze. Oppure ci sono progetti come Le Cicogne, nata anni fa a Roma come start-up e ora vera e propria company: si occupa di mettere in contatto famiglie e baby-sitter, facendo gli interessi di entrambe le parti, anche a livello contrattuale. "Da noi, per esempio, vengono anche persone che hanno trovato per conto loro una baby-sitter: ci occupiamo di supportarle per la definizione di un contratto di lavoro, che assicura garanzie a entrambe le parti".

Quali regole seguire in zona rossa

Con un contratto in mano, la baby-sitter può uscire da casa per raggiungere il luogo del lavoro in totale tranquillità. Una volta a casa, "funziona come per ogni normale luogo di lavoro - spiega Monica Archibugi -. La baby-sitter si igienizza le mani con la soluzione messa a disposizione dalla famiglia, che le fornisce anche una mascherina, da tenere sempre, qualora non consideri idonea quella di cui è munita autonomamente la lavoratrice".

E sempre la famiglia deve mettere a disposizione della baby-sitter la sostanza per igienizzare i giochi dei bambini a inizio e a fine giornata. E per andare in bagno ci si igienizzano nuovamente le mani, prima e dopo. Anche i bambini sopra ai sei anni devono tenere sempre la mascherina. "Io invito a indossarla anche quando si è su un terrazzo, sul balcone o nel giardino della famiglia", spiega la founder de Le Cicogne.

Se la tata vive in casa

"In questo caso la baby-sitter è a tutti gli effetti parte del nucleo familiare", precisa Archibugi. Quindi le regole da seguire a livello sanitario sono quelle stabilite all'interno di ciascuna famiglia. Ma dovrà essere comunque il datore di lavoro a fornire materiale per igienizzare giochi e mani alla tata.

Gli orari di lavoro sono cambiati

Se prima della pandemia la baby-sitter si occupava di far compagnia ai bimbi nelle ore pomeridiane e, talvolta, durante la sera, con la pandemia gli orari di lavoro si sono ridotti "o si suddividono in maniera differente", spiegano da Le Cicogne. Ora, per esempio, è necessario che, nelle ore di didattica a distanza, accanto a un bambino a una bambina delle elementari ci sia un adulto, "perché -

aggiunge la founder della company per baby-sitter - i piccoli potrebbero avere difficoltà col computer o, peggio, potrebbero aprirsi finestre internet che non dovrebbero aprirsi". Tutto ciò accade mentre mamme e papà sono impegnati col lavoro, riunioni e "call", anche se in smart-working.

Le attività da fare

Oltre a seguire i più piccoli per la dad, le baby-sitter supportano i bambini per i compiti scolastici, per le attività della dad "asincrona" e propongono loro giochi ludico-didattici che contemplano anche momenti dedicati alla musica, al movimento e allo studio della lingua inglese. Anche in zona rossa, si può comunque andare al parco, purché sia nei pressi dell'abitazione. Dunque: sì a un po' di relax all'aperto al giardinetto vicino casa, ma no a lunghi percorsi per raggiungere necessariamente le grandi aree verdi della città (che, comunque, sono aperte).